



industrie agrario, e vanno aumentando ogni giorno i loro affari. Il buon Cirio, dopo aver perduto a bruno, a bruno, tutte le sue aziende, si ridusse qualche anno fa a Roma, ove si adoperava per la colonizzazione dell'agro di Terracina, da pochi ascoltato. Egli è morto povero e abbandonato, dopo aver aperto la strada al lavoro e alla ricchezza di molti.

Roma 11. — Ai funerali di Francesco Cirio i cordoni del cimitero erano tenuti dal ministro Salandri; dal sottosegretario di Stato Chiappasso, da Tenenani, da Pottoluzi rappresentante della Colonia Cirio a Terracina, da Luigi Luzzatti, da Mancini, da Youdrumini e da Marchioni. Sghevano un carro carico di corone. In piazza Termini il corteo si fermò e Luigi Luzzatti con parola nobilitò ricordò le virtù del defunto da lui chiamato pioniere delle nostre esportazioni all'estero.

NOTIZIE ITALIANE

La questione della spesa militare.

Roma 11. — Dopo la relazione dei ministri che ebbe luogo stamane al Quirinale, il Re intratteneva gli onorevoli Pelloux e Bosselli circa le spese necessarie alla trasformazione del materiale di artiglieria da campagna.

Si conferma che l'on. Pelloux provvederà alla successione del generale Miffri soltanto dopo la risoluzione di siffatto affare, il quale, a quanto si dice nei circoli ufficiali, sarebbe bene avviato.

Il progetto per gli zuccheri al Senato.

Roma 11. — Secondo la Tribuna, la sottocommissione di finanza del Senato dubita che un unico rendimento di 2000 grammi per ogni quintale di succhi defecati, possa applicarsi indistintamente a tutte le fabbriche di zucchero e ritiene che il rendimento debba stabilirsi in varia misura per ogni singola fabbrica. La sottocommissione si riserva di conferire al riguardo col ministro Carmine, sospendendo intanto una risoluzione.

La visita dell'imperatore di Germania.

Roma 11. — L'Italia, malgrado le smisurate dei giornali tedeschi, conferma per informazioni del suo corrispondente berlinese la venuta in Italia, nella prossima primavera, dell'imperatore Guglielmo di Germania. L'imperatore dopo pochi giorni di fermata a Roma, si recherà a visitare la Sicilia e l'Egitto.

Il senatore Farini aggravatissimo.

Roma 11. — Le condizioni del senatore Farini, sono aggravatissime. Il Re mandò ripetutamente per notizia, all'abitazione del senatore Farini in via San Venanzo si affollarono, durante la giornata, i senatori e i deputati presenti a Roma.

Scontro ferroviario a Corneto.

Roma 11. — L'ora alle ore 10 il treno di lusso settimanale proveniente da Catania, che doveva giungere a Roma alle 11.50, si era fermato alla stazione di Corneto per attendere la coincidenza del treno di giorno n. 64 che parte da Roma per la linea di Pisa. Il treno da circa un quarto d'ora aspettava, quando si vide giungere il treno n. 64 con velocità moderata, il quale percorreva lo stesso binario. Dopo un istante avvenne un urto terribile. Entrambi lo spaventato dei viaggiatori dei due treni. Si constatò subito che le locomotive erano abbastanza danneggiate. Molti vetri e gli sportelli delle vetture andarono in frantumi. Il vasellame, gli specchi e le bottiglie del vagone ristorante del treno di lusso, furono distrutti con un danno notevole. Per fortuna i viaggiatori se la cavarono con un po' di paura. Soltanto una signora americana e la sua cameriera, che venivano da Parigi, riportarono ferite leggere alla faccia. Il treno di lusso poté continuare fino a Civitavecchia, ove fu cambiata la locomotiva, e proseguì quindi per Roma. La signora, ferita prese alloggio al Grand Hotel. Il treno di lusso era composto di due furgoni letto. Lo scontro, a quanto pare, avvenne per sbaglio del deviatore.

Ufficio postale a Canoa.

Roma 11. — Con decreto d'oggi venne istituito un ufficio postale a Canoa (Crema).

NOTIZIE ESTERE

La regina Natalia chiede la grazia per i condannati politici.

Belgrado 11. — La regina Natalia, in ricorrenza delle feste del Natale ortodosso, scrisse al re, suo figlio, una lettera in cui gli raccomandava caldamente di grazia al più presto tanti prigionieri politici innocenti se vuole

ricquistare la stima e la considerazione del mondo civile. La regina Natalia sarebbe inoltre contraria alla combinazione matrimoniale annunciata di recente dai giornali austro-ungarici. La regina Natalia ha per principio che il re suo figlio passando a matrimonio debba sposare una principessa ortodossa.

Il prof. Schenk vuole giustificarsi. Offerte americane.

Vienna 11. — L'embriologo professore Schenk che, com'è noto, fu rimosso dal suo posto come direttore dell'istituto embriologico all'Università di Vienna, per la rivelazione fatta a proposito della sua famosa protesa scoperta nel campo embriologico, vuol confutare le accuse elevate contro di lui in una petizione al ministero dell'istruzione.

Si afferma che al professore sono pervenute dall'America proposte che lo invitano a tenere lezioni sul tema svolto nella sua opera, sulla possibilità di determinare il sesso dei nascituri. Gli si offre un onorario annuo di 40,000 fiorini.

Il monumento di Garibaldi a Digione.

Digione 11. — L'inaugurazione del monumento di Garibaldi è fissato per il 25 marzo. Verranno invitate alcune notabilità italiane.

Alcuni sull'orribile delitto di Lione.

Lione 11. — Una perquisizione operata nel domicilio del Richetto condusse ad importanti scoperte. In una stanza fu trovato un paio di calze da donna con l'iniziale A. C. (Augustine Casinet), due obbligazioni di una ricevuta firmata da Delorme, la seconda donna assassinata e rinvenuta a pezzi nello stagno, di cui ieri si è potuto finalmente identificare il cadavere.

Caleidoscopio

Esmeralda storica. 12 gennaio 1821. — I reali carabinieri e la truppa guidate dal governatore di Torino, Thon di Reval, invadono gli studenti in quella Università, e ne fanno macello.

Un pensiero al giorno. Ciò che la donna adorno di più nell'uomo sono le ferite che gli fanno.

Cognizioni utili. La biancheria tagliata. Per togliere alla biancheria quel certo colore gialliccio che acquista col tempo, si tingano un poco l'oggetto tagliato, poi lo si fa bollire in un'acqua di sapone alla quale si aggiunge un pezzetto di candela steata di circa 14 millimetri per litro d'acqua. Bastano 15 o 20 minuti per ridare al tessuto la sua primitiva bianchezza.

La sdogna. Rebus monoverbo. GIANTTE

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. STRADIVARI (e tra di varia)

Per farli. Trovate l'uovo esser capito a volo: egli ha spiegato al suo domestico che quando alla mattina dice: «Barba ti bisogna», che gli incappi la faccia, lo raschi, lo pettini senza altre spiegazioni. E così per tutto il resto. Ieri quando il fedo Andrea entrò in camera, Trestelle mormorò: Sono ammalato. Ho capito — esclamò il servo — ed uol a precipizio. Dopo circa un'ora era di ritorno: il padrone furibondo gli chiese dove era stato. — A chiamare il medico, il farmacista... e poi dal falegname per la cassa, e finalmente al municipio e alla parrocchia per il funerale.

PROVINCIA

Gemona, 11 gennaio.

Giornata disgraziata.

Alla ore 20.30 circa di ieri sera, una terribile disgrazia venne a turbare la pace del nostro tranquillo paese.

Ecco che era avvenuto. Angelo Piccini di Giovanni, d'anni 31, da Bellavozza di Povoletto, di professione, carradore, insieme ad un compaesano suo, si recava a Venzone a portarvi una grossa botte di vino che aveva caricato a Faedis.

Giunto il carro ai piedi della salita del Duomo, causa la grande stanchezza del cavallo, venne deciso anziché fare quella, di scendere invece alla stazione. Il carro era però sprovvisto di freno, e per percorrere quella discesa, si pensò di collocarvi un'asse attraverso alle ruote inferiori.

Disgrazia volle che mentre già si trovavano in discesa l'asse che funzionava da freno si spezzasse, ed il carro non più trattenuto fu addosso al cavallo il quale investito in tal modo cadde rompendosi una gamba.

Il disgraziato Piccini che stava sul carro guidando, dalla violenza dell'urto venne sbalzato a terra, e la ruota passandogli sulle gambe glielo straccarono entrambe. Il poveretto diede un grido straziante e evanescé.

Venne raccolto subito dal suo compaesano e da altra persona che prontamente accorsero a lui, trasportarono all'Ospedale nostro, dove, dopo una prima medicazione, stante la gravità del caso, venne deciso d'inviarlo al vostro Ospedale.

La botte del vino sbalzata dal carro si sfasciò completamente.

E ha notarsi come all'infelice carradore fosse successo un'altra disgrazia nel mattino stesso, poiché nell'attraversare il torrente Torre, con un carico di vino, una botte vi si rovesciava mescolando coll'acqua corrente il guasto natante.

Trasportato il Piccini d'urgenza al nostro Ospedale venne dal chirurgo dott. Rieppi prontamente medicato, e ritenuto che potrà rimettersi in una cinquantina di giorni, salvo complicazioni.

Perdonone, 11 gennaio.

Decesso.

Una dolorosa nuova si sparse ieri sera per la nostra città. Il cav. G. B. Damiani era morto. Dapprima la si credette una delle spinte chiacchiere che con molta leggerezza si spargono specialmente dalle luttuose di servizio; ma per troppo la luttuosa notizia veniva riconfermata poco dopo da persone che uscivano dall'abitazione del signor Damiani. E doloroso vedersi rapire una persona cara dopo una lunga malattia, ma quanto più straziante, dev'essere vedersela rubare da un momento all'altro!

Tre giorni or sono egli si recava a Venezia per certe operazioni di cambio e ritornava fra noi si può dire in perfetta salute. Ora non è più! Una malattia che non perdona lo ha vinto, lo ha tratto alla tomba. Pace all'anima Sua!

Uomo eminentemente intelligente e colto, era tenuto da tutti nella più alta estimazione. Direttore della Banca di Perdonone dalla sua fondazione, era riuscito con la sua accortezza ed attività, a rendere l'istituzione tra le più accreditate della provincia; cittadino franco, leale, era amato anche dai suoi nemici politici che lo ammiravano per la nobiltà dei suoi atti; presidente di più istituzioni alcune delle quali fondate per sua iniziativa, era desiderato dai suoi dipendenti, benedetto dai beneficiati.

Pace all'anima Tua, probi cittadini! L'affetto sincero dei tuoi amici possa essere di qualche conforto alla desolata consorte che ora ti piange.

Tricesimo, 10 gennaio.

Idrobia clericale.

Non mi meraviglierei se domenica p. v. vedessi al momento della messa cantata, magari in ciarlatano a far commercio di qualche centinata di copie del Cittadino Italiano n. 6, forse mettendo all'incanto le prime copie a non meno di centesimi 15, le altre al minimo di 10 per devolverne il ricavato a beneficio e diminuzione del debito fatto per la filarmonica. Certamente crederanno di fare del chiasso con quell'articolo pieno d'insinuazioni, fabbricato da qualche insigne scienziato che pretende di essere niente meno che il nana dell'intera arcidiocesi. Oh! persuadetevi che nel nostro Comune non vi è tanta ignoranza quanta voi credete; vi potrei fin d'ora dire che per quel vostro, per me di dire, sermone, che, come disse, verrà forse smerciato domenica prossima, i primi-bisiamari saranno certo quelli di Adorgano, che riscontreranno per primi le vostre asserzioni non vere, gli altri invece si limiteranno a compiangervi.

Gigi, signor liberale, (bol liberale del resto) riconosce da solo la sua impotenza quale scrittore, ma esso; persuadetevi, preferisce i suoi modesti studi che furono quelli della terza elementare per dire le cose come sono, a confronto di voi che ne avete fatto dei classici per poi venir fuori a sbalzarle così madornali, e per non permettere a noi di riunirci ad un banchetto d'addio fatto per ringraziare un distinto maresciallo, e per quale quella spesa non apparisce su nessun consuntivo della nostra azienda comunale. Ma di questi banchetti ne abbiamo fatti ancora, non vi ricordate ch'obbiano l'onore d'averne fra noi quel fior di gentiluomo che è l'ill. sig. Prefetto? La memoria su questo vi fa difetto, non è vero? Risparmiaste di dirlo sul vostro Cittadino perchè domani dovrete ricorrere a lui per il Cimitero e per la separazione.

Gigi voleva dire sul Fridli, N. 308, che la Società operaia deliberò di ritirare le cinque mila lire affidate alla rurale di Cassacco al 4 per cento, per poi fare dei prestiti cambiari agli agricoltori del nostro Comune al tasso del 4 e mezzo.

E vero, come dite voi, che l'Operaia

anche prima del 20 dicembre faceva prestiti cambiari, ma quando s'accorse ch'essa Società percepiva solo il 4 per cento delle casse rurali e che questo ritenevano invece un interesse molto maggior, ha voluto, su proposta del Presidente, ritirare quella somma per diminuirlo il tasso ai nostri agricoltori dell'1 e mezzo o forse 2 per cento, facendo a questo modo anche l'interesse della Società che portò il suo sconto dal 4 al 4 e mezzo per cento. Questa volta vi prego a non fingervi di non avermi compreso.

Gigi non crede di essere mai stato complice di fatti vergognosi, come assere di aver dimostrato in altro articolo, Gigi invece ha riscontrato fatti vergognosi nelle opere e negli assesti di altri, e non sa comprendere come un cattolico possa nemmeno immaginare o mettere assieme tante insinuazioni come avete fatto voi nel vostro articolo cui, non ne dubito, l'amico B. R. saprà, con quella sua arguzia abituata, dare il resto del carlinio.

Gigi vi potrebbe citare davvero dei fatti vergognosi, ma, per non annoiare i lettori del Fridli, si limiterà a citarne uno solo, ed è quello, che, quando vi venne il vecchio di istituire quella banda cattolica, si dice che certi masseri li recarono perfino dai sussidii della Congregazione di carità facendo loro firmare 20 o 30 centesimi per sostenere quella vostra filarmonica, dando poi loro ad intendere che quella sottoscrizione si faceva per solennizzare la festa di S. Luigi. Questi sono atti di carità, o signori del partito clericale!

E così che questi fatti vi sfida a smentire non è altro che quel minuscolo di Gigi.

Incendio. La sera dell'10 corr., nello stabilimento di mobili curvati del signor Pietro Marussig e figlio, in Manzano, si sviluppò improvvisamente un incendio che distrusse uno dei grandi forni che servono per l'essiccazione dei modelli curvati. Il danno sarebbe di circa un migliaio di lire.

Ladri... galantuomini. La notte dell'8 corr., ignoti ladri penetrarono nell'osteria di Issia Della Patta, a Erto e Casso, e vi rubarono lire sei in nichel ed in rame, che stavano in un cassetto. Però, gli ignoti, non si accorsero di un portafoglio che stava lì vicino e che conteneva un bel gruzzoletto, cioè 47 lire!

Erano gli stessi! Nel mentre nella casa di Cavaldo Filippini, in Erto e Casso, la sera dell'8 corr., si stava ballando, ignoti, rubarono da una stanza attigua alla sala da ballo, misure di vino, bicchieri ed altro per un valore di circa cinque lire.

Contravvenzione. A Treviso fu dichiarato in contravvenzione, certo Valasazza Giuseppe di Padova perchè mandava la propria figlia Angiola, d'anni 14, a questuare con la scusa di un pianeta in busta chiusa, e non tal Nascimbene Lucia, d'anni 45, da Tolmezzo, che era assieme e che con esso attendeva sulla via il risultato della questura.

Ieri alle 8 e mezza pom., dopo breve malattia, cessava di vivere

G. B. DAMIANI

Ufficialo della Cerchia di Pavia.

La moglie Felicità Galvani contessa Cattaneo, la sorella Lucia Damiani ved. Galvani, i figli conte cav. Riccardo Cattaneo e contessa Emma Cattaneo-Rasconi, i cognati cav. Giorgio e Madalena Galvani, i nipoti Caterina Galvani nobilita Farlati e Farlati nob. dott. Felice, Erminia Salem ved. Galvani, Gustavo cav. Luciano, Ernesto, Amelia Galvani, Umberto, Alfonso, Adolfo, Eugenio, Giulio, Enrico e Arturo conti Cattaneo, con l'aimo profondamente angosciato, partecipano alla S. V. la dolorosa perdita.

Perdonone, 11 gennaio 1900.

I funerali avranno luogo venerdì 12 gennaio alle ore 3 pom.

Alla famiglia del defunto sincere condoglianze. La Redazione.

DAL FRIDLI D'OLTRE JORDI

I nuovi pezzi da cinque corone. La zecca viennese ha finito or ora di coniare i nuovi pezzi da cinque corone. Questa moneta, per quanto riguarda la sua grandezza, non è punto dissimile dai pezzi di un fiorino; ha però uno spessore di 36 millimetri, mentre lo spessore del fiorino è di 28 millimetri. Il rapporto di spessore è dunque di 5:6. L'effigie dell'imperatore, di fine coniazione, in profilo è contenuta dalla leggenda: Franc. Jos. I. D. G. Imp. Austr. Rea Boh. Gall. etc. et. Ap. Rea Hung. Sul retro c'è lo stemma, l'aquila imperiale, reca tutto

intorno l'effigie di tanti piccoli pezzi da cinque corone, uniti insieme mediante un ramo d'alloro.

Al di sopra dell'aquila si legge la scritta in latino: Quintae coronae: sotto c'è l'anno della coniazione: 1900, e alle due parti la scritta, abbreviata: S. C.

Questa moneta non è ancora in circolazione, appena alla fine di marzo.

Operai regnicoli disoccupati.

L'altro ieri alla 1 pom. arrivarono a Gorizia, da Aidussina, 48 braccianti regnicoli della provincia di Aquila. Provenivano dall'Ungheria: era stato stati chiamati da un'impresa che poi li abbandonò. Sono per lo più giovani sterrati. Dicono che ne verranno altri 200 anch'essi ingannati dalla promessa di lavoro; e che pure dovranno venire fatti rimpiantare.

A questi infelici, ingannati da falsi promozioni, il podestà fece distribuire mezzo chilogramma di pane per persona e della polenta condita. Dispose inoltre che potessero pernottare nell'atrio terreno della sede degli uffici municipali.

UDINE

Consiglio comunale. Stasera alle ore 8 si radunerà il Consiglio comunale.

La nostra rendita in rialzo. Si ha da Parigi che la rendita italiana è alla vigilia di un forte rialzo. L'Alta Banca è impegnata nel nostro titolo e per conseguenza il rialzo è certo. Si prevedono facilissime le liquidazioni a Londra e Parigi del 12 e del 15 corrente per la nostra rendita.

Esami di segretario comunale. Con decreto del Ministero dell'Interno è stato disposto che gli esami per conseguimento della patente di segretario comunale si terranno nei seguenti capi-luoghi di provincia: Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Palermo e Cagliari.

Il giorno in cui avranno principio gli esami sarà indicato due mesi prima con avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale.

Biglietti falsi da lire 25. Sorvono da Potenza che da qualche tempo circolavano in provincia molti biglietti falsi da lire 25.

Dopo attive indagini della questura, è stato arrestato in Ronero il coltello Vito Gallicchio, il quale messo alle strette ha confessato di avere acquistato detti biglietti da un tal Senatore Carmine di Salerno. Spiccato mandato di cattura contro il Senatore, questi è stato irreperibile.

La serie dei biglietti è 054475-42. Lettori, in guardia!

Per gli ufficiali pensionati. I ministri della guerra e della marina sottopongono all'ispettorato ferroviario un progetto di ribassi per viaggi degli ufficiali pensionati.

Personale di Dogana. Venne aumentato lo stipendio, per il sessennio all'ufficiale della nostra Dogana, Chiaro-Casoni.

Artisti decorati. Ernesto Zaccanti fu nominato ufficiale della Corona d'Italia, così pure Ferravilla, Vittorio Zampieri fu nominato cavaliere della Corona d'Italia, così pure l'attor buffo Giulio Marchetti della Compagnia d'operette Carlo Scognamiglio, il pittore Ustia d'operette pubblica croce di cavaliere, e fin fine il tenore Borgatti.

Ai nuovi decorati, tutte nostre care conoscenze, vive congratulazioni.

La moglie di Fröbel. E' morta ad Amburgo, nell'età di 85 anni, Luisa Fröbel, vedova del celebre pedagogo, il quale tanti meriti si acquistò col riformare l'educazione scolastica della prima infanzia, col fondare gli asili e i giardini infantili, secondo il metodo moderno che da lui si chiama «fröbelliano». Dopo la sua morte, avvenuta nel 1852, sua moglie continuò l'opera di lui, secondo i suoi intendimenti.

Lettere multate. E' da qualche giorno che tutte le lettere che si pervengono dall'Austria-Ungheria, col bollo di dieci soldi, vengono qui multate di dieci centesimi.

Raccomandiamo quindi, ai nostri corrispondenti di quegli Stati, a voler affrancare le lettere se no, in base di verso, saremo costretti a rifiutarle.

Fra le rotte del tram. Ieri, verso le ore 3 e mezza pom., in via Bartolini e precisamente di impetto al P. Antico cantinone, dove si trova un bicchiere di buon vino nazionale, una ruota di una carretta tirata da un cavallo, entrò fra la rotta del tram e cavalli. Per l'urto violento, un ragazzo

che trovavasi sopra la carrozza, venne sbalzato a terra e fortunatamente si fermò soltanto lievemente alla testa.

In quelle località succedono spesso tali inconvenienti, onde sarebbe desiderabile che quelli che guidano i cavalli avessero un po' più d'attenzione e si guardassero i "botabili" fuori delle porte del tram.

**Teatro Minerva.** Dunque stasera alle ore 8 e mezza la compagnia drammatica italiana «Città di Torino», diretta dall'artista Attilio Fabbrì, darà al teatro Minerva la sua prima rappresentazione col dramma in 5 atti: *Zola*, di Pietro Bertoni; ultima novità del giorno.

Sabato, 13: *Anima*, dramma in 3 atti di Amalia Rosselli; sarà seguito dalla brillantissima farsa: *Il cuoco e il segretario*.

Domenica, 14: *Amanti*, commedia in 5 atti di Maurizio Donnay.

Lunedì, 15: *La moglie giovane*, commedia nuovissima in 4 atti di Gerolamo Rovati. Sarà seguita da: *I guanti gialli*, brillantissima farsa.

**Cinematografo.** Stasera alle ore 8 e mezza, al Teatro Nazionale, varata rappresentazione delle proiezioni del cinematografo Lumière.

**Ballabili per il presente Carnovale.** Ecco i nomi degli autori dilettanti e dei ballabili che verranno eseguiti dalle orchestre del Minerva del Nazionale nel presente Carnovale: Nord e Sud Polka F. Farlati; Guardando il mare Polka id.; Da lontano Polka Makurka id.; Aurore Polka A. Braidotti; Il trionfo del ciclismo Polka G. Lorentz; Ode inante Polka Braidotti; Elisir Polka Friliana Polka V. Medugno; La sua di sore Nene Polka id.; Ombra Polka I. Hoserer; Spogliata Polka L. Colussi; Notte di primavera Polka id.; Incontrata Polka G. Zardini; Macia Polka id.; Antonietta Polka id.; Bab Polka E. Mantelli; Miossola Polka id.; Spazzadenti Polka id.; Ricordo a Codacci Polka id.; Ma Polka id.; The danzante Polka id.; Ernes Polka G. Zardini.

**Fogo al camino.** Stasera si incendia casualmente un camino nei pressi della Stazione ferroviaria. Accorsero prontamente i pompieri, ed in breve il fuoco fu spento.

**Ubbriachi.** Dalla guardia di città vennero dichiarati in contravvenzione per ubbriachezza: Torossi Emilio, di Glo. Batta, anni 35, nato a Gradisca di Seduggiano, domiciliato a Udine; e Pacassi Luigi, fu Angolo, d'anni 49, anch'egli di Udine.

**Un distintissimo giovane.** Munito di uno splendido diploma di ragioniere, e di primissimo di contabilità, avendo di giorno e di sera, sempre a suo libere, sarebbe disposto, dietro modesto compenso, di tenere la contabilità di qualche negozio, di qualche azienda pubblica o privata, o d'altro.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

**Krapfen caldi** si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorta e C. via Mercatorvechio, N. 1.

**L'Amaro Baroggi** a base di Ferro-China-Rubarbaro, è indispensabile per i nervosi, anemici, deboli di stomaco.

**D'affittare** la casa n. 27, in via Brenari con cortile a giardino.

**Il palliatore** Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal mezzogiorno alle 2 pom., nei festivi tutta l'ora.

**Osservazioni meteorologiche.** Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

11. 1. 1900. ore 9 ore 15 ore 21 ore 9.

Bar. rid. 750.8 750.1 750.0 749.4

Umidità del mare 77 68 57 57

Umidità relativa 77 68 57 57

Velocità e direzione del vento calma 2.8 1.8 2.4 1.0

Temperatura massima minima minima all'aperto minima all'ombra minima all'ombra

11. 1. 1900. ore 9 ore 15 ore 21 ore 9.

Temperatura massima minima minima all'aperto minima all'ombra minima all'ombra

Temperatura minima all'aperto minima all'ombra minima all'ombra

Temperatura minima all'aperto minima all'ombra minima all'ombra

Temperatura minima all'aperto minima all'ombra minima all'ombra

## A zonzo

### Lo Czar ed il tram.

È noto che lo Czar Nicolò II, ha una viva predilezione per le semplicità della vita, e si conoscono i suoi sforzi per convertire ai suoi gusti le persone che lo attorniano.

A questo proposito si racconta un fatto di data recente.

Un giovane ufficiale di guarnigione a Pietroburgo, ebbe occasione di attraversare la capitale in tram.

I suoi camerati, quando lo seppero, ne furono scandalizzati. Essi giudicarono contrario alla dignità dell'uniforme un atto che certamente doveva avere per causa fondamentale la mancanza di denaro. Si riunirono, adunque, e deprecarono che un ufficiale, capace di giudicare l'uniforme sui sedili d'un carrozzone pubblico era indegno d'indossare lo spallino. Alla pacora rogosa fu intimato di dare le dimissioni.

A questo punto l'incidente, che pareva chiuso, giunse all'orecchio dello Czar, che giudicò l'occasione opportuna per dare una lezione agli ufficiali di guarnigione a Pietroburgo, dei quali da lungo tempo egli deplorava le pibitudi dispudicose.

Un bel giorno l'imperatore salì in tram e non si discostò che alla porta della caserma.

«Signori», disse agli ufficiali superiori, «sbalorditi erano cori ad incontrarlo. — ho sentito dire che non è conveniente che un ufficiale salga sul tram. Io ho commesso questa convenienza. Esigete forse le mie dimissioni?»

Si assicurò che questi dimostrazioni molto categorica ha portato i suoi frutti. Oggi è di buon gusto, a Pietroburgo, andare in omnibus. Gli ufficiali, anzi, non si servono d'alcun altro mezzo di locomozione, per recarsi al punto all'altro della città.

**Il matrimonio presso i boeri.** Quando un giovane boero ha raggiunto l'età per potersi sposare, si dà atto di nascita a un drago. È un fin qui nulla di strano. Succede, press'a poco lo stesso in tutti i paesi.

Il boero, per comporre, innanzi tutto, una lista delle ragazze che gli sono più piaciute e le classifica secondo l'ordine di preferenza. Dopo di che adorna d'una piuma il suo cappello, monta a cavallo e corre, attraverso alla campagna, corre a battere alla porta della più desiderata, recando una candela di cera e una scatola di prugne candide; la candela per la fanciulla, le prugne per la mamma.

Naturalmente tutti sanno che significato hanno questi doni. «Orbene» se la candela viene subito accesa, è segno che lo sposo viene accettato; se invece viene restituita, significa che il giovane è poco fortunato e a battere a un'altra porta; a quella desiderata n. 2; e così di seguito fino a che non trova quella che accende la candela. Quanto alle prugne, non si restituiscono: restano alla mamma, anche quando lo sposo è rifiutato.

E qui non sarebbe fuori di luogo di conoscere gli effetti di tante prugne sull'apparecchio digerente di qualche fortunata mamma, la quale avesse parecchie figlie assai belle e altrettanto difficili a contentare.

**Il drago del Stigfried.** L'apparizione di questo animalesco personaggio, che avviene nel secondo atto dell'opera vagneriana, durante la famosa scena della foresta, destò anche a Milano un momento di illazioni.

Quell'animale antidiluviano è stato sempre il punto nero — e che punto! — del lavoro ed ha recato sempre molti grattacapi agli impresari, ai direttori di scena e ai macchinisti.

Il tempo, infatti, racconta a proposito di questo drago due aneddoti graziosi, e che io qui ripeto per i miei lettori vagneriani e antivagneriani.

La prima volta che l'Anello del Nibelungo si rappresentò a Bayreuth nel 1876, fu un disastro. Per avere un animale perfetto, il drago era stato ordinato ad un fabbricante di Londra, specialista del genere. Doveva uscire un vero «puro sangue» di drago.

Aspetta, aspetta, il drago non arriva. Si telegrafa a Londra, giacché l'andata in scena è imminente. Rispondono che il drago è stato spedito in cinque o sei pezzi.

Di fatti, arriva una cassa contenente la testa, ne arriva un'altra, e la coda. Ma la terza non arriva. Si telegrafa di qua e di là. Il sipario sta per alzarsi e il drago manca ancora del torace.

Allora si prende una risoluzione eroica: si aggiunge la coda alla testa e si ottiene un successo d'ilarità.

Ma anche alla Scala il drago ha avuto, le sue, avventure. Il basso che doveva, diremo così, interpretarlo, ricovera la parte sulla quale è scritto

«Fagner». Egli la studia, concepionalmente, poi va dal direttore (Gatti Casazza) e sfidare il signorino. Il direttore gli mostra una fotografia in cui «Stigfried» uccide il drago Fagner.

Il nostro artista guarda e sorride di compiacenza.

«Ho capito: Maglie color carne, giustacore di pelo, basso vestitiario. — Ma non è questo il vestito... l'altro!»

L'artista fa tanto d'occhi e bapido finalmente che il sarto dovrebbe fargli un lotto de même, di drago!

Egli ha cantato ugualmente — o benissimo — la parte; ma gli deve rincosere ancora di non aver potuto stoggiare il suo... basso vestitiario.

Il vagabondo.

## CAMERA FRANCESE

### Il discorso di Deschanel.

Parigi 11 — Alla Camera Deschanel prende possesso del seggio presidenziale e pronunzia il discorso d'uso. Afferma che resterà estraneo alle lotte di partito; constata che la Francia attraversa una crisi, protesta però contro l'accusa di decadenza che le si fa.

Soggiunge: «mi lottò sempre per l'affrancamento dello spirito umano, mise la spada al servizio del diritto, e lottò per lo idee, non può decadere».

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

Deschanel invita tutti i francesi alla concordia e i patrioti esaltati devono astenersi dalla illegalità, da violenze e da avventure pretroriane; d'altra parte bisogna distruggere il sodano e la solidità dell'esercito cogli errori individuali; l'esposizione sta per aprire alla Francia un periodo di tregua; la Francia che riprese le tradizioni, civiltà, tripli, gli Alti e di Roma, ispirerà al mondo la glorificazione del lavoro e del genio universale; il mondo si trasforma e la Francia deve esercitare un'azione ferma e continuata. Prepariamola a questa grande missione facendo scomparire i dissidi interni.

## Bollettino della Borsa

UDINE 12 gennaio 1900. Rendita. gen. 11 gen. 12

Italia 5 % contanti ex coup.	99.00	99.15
5 % fine mese	99.25	99.42
Obbligazioni Anas Ecceles. 5 %	110.00	110.00
Obbligazioni Anas Ecceles. 5 %	99.50	99.50

Obbligazioni.

Ferrovie Meridionali ex coupons	319.00	318.00
3 % Italia	308.00	308.00
Fondaria Banca d'Italia 4 %	503.00	503.00
5 %	512.00	510.00
Banco di Napoli 5 %	445.00	445.00
Venezia Udine-Pontebb.	485.00	485.00
Fondiat. Unica Risparm. Milano 5 %	608.00	608.00
Provincia di Udine	102.00	102.00

Azioni.

Banca d'Italia ex coupons	901.00	904.00
di Udine	145.00	145.00
di Udine	140.00	140.00
di Udine	35.00	35.00
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.00	1320.00
Vento	224.00	224.00
Società Tramvie di Udine	80.00	80.00
Ferr. Merid. ex coupons	722.00	722.00
Ferr. Merid. ex coupons	585.00	587.00

Cambi e valute.

Francia	107.12	107.05
Genova	181.85	181.70
Londra	27.04	26.99
Austria - Corona	111.25	110.75
Napoleoni	31.40	31.25

Ultimi dispacci.

Chiaciera Parigi ex coupons	92.40	92.07
-----------------------------	-------	-------

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.05

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

## Società Reale

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Premiata con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 e di Palermo 1891 e con quella d'oro ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898. Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6, palazzo proprio

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrativi.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve essere pagata entro gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Il Fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, è di sette milioni ottocentoquarantottomila quattrocentoquarantadue lire e centesimi biquantissimi (L. 7.848.442.58).

Le entrate sociali ordinarie sono di circa cinque milioni trecentomila lire (L. 5.300.000.00).

Bilancio dell'esercizio 1898 (69° esercizio). L'utile dell'annata 1898 ammonta a L. 911.719.90 delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per dello anno, L. 595.597.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 316.122.70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizze n. 185.246 L. 3.802.661.204. Quota ad esigere per per il 1899 4.418.384.40

Proventi dei fondi impiegati 550.000. Fondo di Riserva pal 1899 7.848.442.56

A tutto il 1898 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 12.035.925.99.

L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

## ACQUA DI PETANZ

